



LEGENDA INCENDI BOSCHIVI

(dati tratti dal Piano Regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi 1999 – 2001 – REGIONE PIEMONTE – Assessorato Economia Montana e Foreste)

CONTESTO AMBIENTALE

Tipologia incendio

1. Incendio radente
2. Incendio di chioma
3. Incendio sotterraneo

Tipologia vegetazione e governo

1. Pascoli, erbacee, sterpaglie
2. Arbusti, cespugli
3. Cedui, fustaie latifoglie, fustaie conifere inf. 2m
4. Fustaia conifere superiori a 2 m

Cause innesco

1. Volontarie
2. Naturali
3. Sigarette – fiammiferi
4. Bruciature rifiuti
5. Attività forestali
6. Attività agricole
7. Attività ricreative
8. Altre cause involontarie
9. Non classificabili

PERICOLOSITA'

Classe di pericolosità del comune

1. Nessun incendio verificatosi
2. Incendi sporadici e di limitata estensione
3. Lieve aumento della "densità" degli incendi, sempre di limitata estensione
4. Incendi episodici ma di maggior intensità, interessando superfici molto maggiori caratterizzandosi per la elevata diffusibilità
5. Gli incendi si verificano con una maggior intensità ma non sono ancora molto numerosi, e interessano una superficie limitata
6. La frequenza di incendio è elevata, l'estensione e la diffusibilità limitate
7. Elevata la frequenza, l'estensione e la diffusibilità
8. Pochi incendi, molto intensi e con altissima superficie percorsa ed elevata diffusibilità

Classe di pericolosità delle aree di base

1. Incendi sporadici e piccoli
2. Incendi frequenti e piccoli
3. Incendi veloci e molto estesi
4. Incendi continui e numerosi

Dati di base:

Fonti documentarie

